



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**

**ASSE 3 - PROGETTI DI SISTEMA A SUPPORTO DELLE MPMI E IMPRENDITORIALITÀ**

**REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL  
CONCORSO PER I CIRCOLI CO-OPERATIVI LOMBARDI 2017 ai sensi dell'Art 12. della L. R .  
36/2015**

Indice

1. FINALITA' .....	2
2. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	2
3. SOGGETTI BENEFICIARI .....	2
4. ENTITÀ DEL RICONOSCIMENTO ECONOMICO .....	3
5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE .....	3
6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL RICONOSCIMENTO ECONOMICO/ .....	4
7. APPROVAZIONE ESITI .....	5
8. REGIME DI AIUTO .....	5
9. DECADENZE E REVOCHE.....	5
10. CONTROLLI .....	6
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	6
12. INFORMAZIONI E CONTATTI .....	6
13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	6

## **1. FINALITA'**

In attuazione della Legge Regionale 36/2015, Regione Lombardia intende sostenere con un riconoscimento economico la presenza e lo sviluppo sul territorio regionale dei circoli cooperativi aventi i requisiti descritti dall'art. 12 della L.R. 36/2015, valorizzandone il valore economico e sociale che esprimono in tutto il territorio regionale

In particolare si intendono premiare i circoli che nel 2017 hanno avuto un maggiore impatto in termini di risposta ai bisogni di socialità e di solidarietà che si manifestano tra i lavoratori, i pensionati, i giovani, gli emarginati e le fasce sociali più deboli, in particolare, nei quartieri periferici metropolitani e nei piccoli comuni

## **2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Regione Lombardia rende disponibile una dotazione finanziaria di Euro 200.000,00 che sarà trasferita a Unioncamere Lombardia per l'erogazione dei riconoscimenti economici ai circoli cooperativi ai sensi dell'art.12 della L. R. 36/2015.

## **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono partecipare al concorso le micro piccole e medie imprese costituite in forma cooperativa che alla data di presentazione delle domanda e sino alla data di erogazione del riconoscimento economico siano iscritte e attive nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio come **imprese cooperative con i requisiti dei circoli cooperativi ai sensi dell'art.12 della L. R. 36/2015** .

I soggetti beneficiari devono inoltre:

- avere una sede legale e operativa attiva in Lombardia;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente che integra causa interdittiva secondo la normativa vigente.

Con riferimento al pagamento del diritto camerale, si considera regolare la posizione del soggetto che:

- a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera "sanabile" la posizione del soggetto che:

- a) ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- b) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.

Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile" come sopra indicato, i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto

pagamento del diritto annuale mancante entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, pena la decadenza del contributo.

#### **4. ENTITÀ DEL RICONOSCIMENTO ECONOMICO**

L'importo del riconoscimento economico una tantum è di Euro 5.000,00 lordi e sarà erogato nel rispetto del Regolamento UE 1407/2013 "Aiuti in de minimis"

Al riconoscimento economico sarà applicata una ritenuta d'imposta del 25% ai sensi dell'art. 30 del DPR 600/1973 – che Unioncamere Lombardia verserà all'erario in qualità di sostituto di imposta.

Ogni circolo cooperativo può inviare una sola candidatura.

#### **5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE**

**Le domande di partecipazione devono essere presentate a Unioncamere Lombardia dalle ore 14.30 del 12 ottobre 2017 alle ore 12.00 del 10 novembre 2017**, esclusivamente tramite la piattaforma <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche, oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Ogni circolo cooperativo può inviare una sola candidatura.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

La domanda generata automaticamente dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed includere :

1. descrizione del valore sociale dell'attività svolta durante il 2017: iniziative socio-educative, solidali, ricreative e del tempo libero;
2. elenco dei soggetti target coperti dal circolo cooperativo ( lavoratori, giovani, anziani, fasce sociali più deboli...,) con l'indicazione del numero di persone coinvolte per ogni soggetto target nel 2017;
3. indicazione e descrizione della/e collaborazione/i attivate con altri soggetti del territorio;
4. numero di anni attività del circolo.

Queste informazioni saranno inserite direttamente nella piattaforma, e dovranno evidenziare le motivazioni per i quali si propone la propria candidatura.

Alla domanda dovranno essere allegati

1. modulo di consenso al trattamento dei dati personali (Allegato A)
2. moduli di dichiarazione sul regime "de minimis" modello base e eventuali modelli collegati (controllante o controllata) ai sensi del DPR 445/2000 nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 (Allegato B) sottoscritti con firma autografa dai rispettivi rappresentanti legali (se non coincidono con il legale rappresentate dell'impresa che presenta la domanda di candidatura) e corredati dai documenti di identità dei soggetti dichiaranti (caricare a sistema un file unico in formato pdf).

Sarà inoltre possibile presentare un breve video, della durata max di 2 minuti, oppure alcune immagini (nel numero massimo di 5 e in formato jpg) di presentazione della sede del circolo, indicando in un apposito campo della domanda il link non temporaneo ad un archivio on line (es. repository di Dropbox) che contenga il video o le foto).

Il manuale di presentazione della domanda è pubblicato sul sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)

## 6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL RICONOSCIMENTO ECONOMICO

A seguito della chiusura delle candidature, Unioncamere Lombardia procede all'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti previsti dal regolamento del riconoscimento economico (punto 3), il rispetto delle modalità e dei termini per l'inoltro della domanda (punto 5.)

Unioncamere Lombardia si riserva di richiedere ai candidati eventuali integrazioni documentali attraverso la piattaforma Servizi on line, dando un termine temporale per la risposta. La mancata trasmissione delle integrazioni documentali richieste nella tempistica prevista causa l'esclusione dal concorso.

Le domande formalmente ammissibili verranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia nominato con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia

Per l'ammissibilità e la definizione della graduatoria si applica la procedura valutativa a graduatoria (D.L.vo 31.03.1998 n. 123 art. 5 comma 2).

Saranno finanziati i circoli cooperativi in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La valutazione tecnica verterà sui seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Valore sociale dell'attività svolta durante il 2017:iniziative socio-educative, solidali, ricreative e del tempo libero	10
Elenco dei soggetti target coperti dal circolo cooperativo (lavoratori, giovani, anziani, fasce sociali più deboli...,) con l'indicazione del numero di persone coinvolte per ogni soggetto target nel 2017	10
Anni di attività del circolo cooperativo	5
Collaborazione con altri soggetti del territorio ( volontariato, pubblica amministrazione,..)	5
Punteggio Massimo	30
<b>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</b>	<b>18</b>

Il punteggio minimo della valutazione tecnica, necessaria per essere ammessi in graduatoria, è di 18 punti; il punteggio massimo della valutazione tecnica è di 30 punti.

Vengono attribuiti 3 punti di premialità alle domande che hanno raggiunto il punteggio minimo ( 18 punti) in caso il circolo cooperativo abbia la seguente caratteristica:

presenza di strutture ubicate in zone nelle quali sono assenti o insufficienti, rispetto alla popolazione residente, i centri di aggregazione e di ritrovo per giovani ed anziani con particolare attenzione alle zone urbane e periferiche o in piccoli comuni.

**Si precisa che nel conteggio del punteggio minimo di ammissione in graduatoria non è inclusa l'eventuale premialità di 3 punti.**

**In caso di parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

## **7. APPROVAZIONE ESITI**

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione saranno proposti al Responsabile del Procedimento, approvati con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia e pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico ([www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it), [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it)) entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Le imprese ammesse a riconoscimento economico, quelle ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse e quelle non ammesse riceveranno apposita comunicazione via PEC.

## **8. REGIME DI AIUTO**

I riconoscimenti a tantum sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola "de minimis", così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18/12/2013. In base al suddetto Regolamento un'impresa unica, come definita dall'art. 2.2 del Reg. (UE) 1407/2013, può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari (art. 3.2 Reg. (UE) 1407/2013).

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare del suddetto aiuto (art.3.7 Reg. (UE) 1407/2013).

A tal proposito l'impresa dovrà sottoscrivere una dichiarazione ai sensi DPR 445/2000, in cui:

- attestati eventuali aiuti "de minimis" di cui sia stata beneficiaria nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti in quanto "impresa unica" secondo la definizione di cui all'art. 2.2 del Reg. (UE) 1407/2013 nonché attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE);
- attestati – come meglio specificato al paragrafo 4 (Riconoscimento economico) - di non essere stata destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto ha ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015;
- attestati di avere sede legale e operativa in Lombardia.

Unioncamere Lombardia è soggetto attuatore della presente iniziativa anche ai fini degli adempimenti correlati alla BDA e al Registro Nazionale degli Aiuti

## **9. DECADENZE E REVOCHE**

Il riconoscimento economico è soggetto a decadenza in caso di

- Rinuncia da parte del circolo cooperativo beneficiario;
- Mancato rispetto dei requisiti previsti dal regime de minimis;
- Mancanza o venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stato assegnato il riconoscimento economico

Il riconoscimento economico è soggetto a revoca in caso di false dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda presentata.

## **10. CONTROLLI**

Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, effettueranno controlli, ispezioni e sopralluoghi, su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate, finalizzati a verificare:

- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando.

## **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è Enzo Rodeschini, Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

## **12. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Per informazioni di merito sul concorso scrivere al seguente indirizzo email: [imprese@lom.camcom.it](mailto:imprese@lom.camcom.it). Nell'oggetto delle comunicazioni indicare sempre "Circolo Cooperativo". Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate utilizzare il modulo sotto indicato: <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/assistenza/index>

## **13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del Codice decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al concorso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

### Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art.13 del decreto,

### Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia nella persona del Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

### Responsabile del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento per Unioncamere Lombardia è il Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano. Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

## Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere: - la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; - l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento; - l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; - l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.